



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo

PALLACANESTRO

Pompea: per Bartocci momento delicato. Torna Marty Conlon

a cura di Carmine Casella pag. 12

PALLANUOTO

Posillipo: passato il periodo grigio. Bene in Coppa C.

a cura di Carmen Credendino pag. 14

PALLAVOLO

Original Marines Arzano: continua la lotta per la vetta

a cura di Rosa Ciancio pag. 13

SPORT VARI

Phard Napoli: dominatrice in Italia ed in Europa

a cura di Alessandra Barone pag. 15



L'editoriale

di Ferruccio Fiorito

Il sapore amaro lasciatici dalla sconfitta nel "derby" campano, non deve distrarre dal vero obiettivo di questa complicata stagione; il ritorno nel calcio che conta. Il duo-società è riuscito a riparare, come solo gli scolari diligenti e ambiziosi sanno fare, agli errori commessi nel frettoloso mercato post-estivo, rendendo squadra vera, quella che a mio avviso altro non appariva, come una accozzaglia di ottimi giocatori privi di un'anima, e di una vera guida.

Oggi, l'ottimo lavoro svolto da Pier Paolo Marino ci permette di azzardare certezze che nel mondo del calcio lasciano il tempo che trovano.

In tempi non sospetti, i tifosi del Napoli si accontentavano di vincere il loro personale derby con la prima della classe, e rischiare, poi di retrocedere; quei tempi sono lontani, oggi vi è la consapevolezza di poter ragionare come una grande (in attesa di diventarlo) ma soprattutto alla guida del Napoli non vi è solo un bravo allenatore, ma un'intera città, pronta a prendere per mano i suoi beniamini, come solo il pubblico appassionato di questa splendida città sa fare.

"Obiettivo play-off"

Marino intanto ha già posto solide basi per il futuro

Il direttore generale azzurro fa un bilancio di questi primi sei mesi dalla nascita della società sportiva 'Napoli Soccer' e ci svela quali saranno i programmi futuri del team partenopeo.

A cura di Michele Caiafa a pag. 3



Pierpaolo Marino, direttore generale del Napoli

Club in corsa per la serie A



di Pepe Iannicelli

Il derby del Partenio ha chiarito in maniera inequivoca il ruolo di Avellino e Napoli nel corso della stagione. Ai lupi tocca il compito di inseguire il Rimini e contendergli il primo posto. Agli azzurri non resta che riconquistare il terzo posto, tallonare la seconda piazza e prepararsi nella maniera più saggia ai play-off.

Lo sprint finale è già lanciato ed è questo il momento nel quale gli atleti, il tecnico, la società devono impegnarsi a profondere il massimo delle energie mentali e fisiche disponibili.

Fontana e compagni sono ben consapevoli di cosa li attende sul terreno di gioco nelle prossime gare. La società dal canto suo allunga lo sguardo un poco più in là. Il calcio italiano è in fermento. Numerose società di massima serie e del campionato cadetto sono paurosamente in bilico, soffocate dai debiti nei riguardi dell'Erario. Chissà quante, in primis Lazio e Parma, riusciranno a rientrare nei parametri previsti dalle normative che regolano l'iscrizione ai campionati? Difficile dirlo oggi. Facile, oggi, invece prevedere che ci attende ancora una lunga estate di commercialisti, tribunali, avvocati e carte bollate nel corso della quale il Napoli potrà giocare le sue carte per un ripescaggio in serie A.

A questo progetto lavorano, neanche troppo sottotraccia, De Laurentiis e Marino che si preparano a: reclamare il rispetto delle regole; a far valere la solvibilità economica del patron; esaltare la potenza mediatica di una squadra come quella azzurra dal tifo globale; mostrare i bilanci in ordine. Il calcio italiano ha un dannato bisogno di un Napoli forte ed in serie A. In questa prospettiva il ripescaggio sarebbe, oltre che un doveroso risarcimento per l'illegale retrocessione in serie C1, un affare davvero per tutti.

Esposito: "Sogno la maglia azzurra"

Il funambolo del Cagliari però non vuol perdere la Nazionale



Mauro Esposito, 25 anni

Mauro Esposito è salito alla ribalta del calcio italiano all'improvviso. Nato a Torre del Greco il 13-6-1979, l'esterno offensivo è una delle tante scoperte di Pierpaolo Marino, che lo ha portato all'Udinese su espressa richiesta di De Canio, il tecnico che lo ha valorizzato nel Pescara. Già allora mostrava grande talento, ma nella squadra friulana non ebbe modo di esprimersi secondo le sue reali capacità...

A cura di Alessio Borrelli a pag. 6

Il patron vuole il S. Paolo

Nascerà a Castelvolturno la nuova sede del Napoli di De Laurentiis

A cura di Eduardo Letizia a pag. 11